

Medicina

Mi spieghi dottore

Nei bambini

A seconda dei casi meglio una visita a due o a sette anni

L'orientamento delle gambe dei bambini varia molto nei primi anni di vita fino all'adolescenza. Nella pancia della mamma il piccolo ha una posizione rannicchiata e questo spiega perché alla nascita le ginocchia sono fisiologicamente vare (a O). Ma le cose cambiano con la crescita, tanto che le ginocchia diventano spesso valghe (a X) intorno ai 18-20 mesi. Questo processo continua fino ai 5 anni, quando le ginocchia tendono a riallinearsi

assumendo infine, intorno ai 12-14 anni, la posizione che avranno anche in età adulta. Talvolta, però, varismo e valgismo non si correggono con la crescita, anzi tendono a peggiorare, meglio dunque non trascurarli. Una visita ortopedica nel momento giusto, intorno ai 2 anni in caso di varismo e ai 7 se le ginocchia appaiono valghe, spesso è sufficiente per escludere problemi importanti.

A.S.

Ginocchio varo e valgo: come si curano?

LO SPECIALISTA

In presenza di dolore può essere indicata la correzione chirurgica e la protesi se c'è artrosi



Roberto D'Anchise, responsabile Uo chirurgia del ginocchio, Istituto Ortopedico Galeazzi Irccs di Milano

Avere le gambe «storte» a causa di un ginocchio varo o valgo, a volte, può essere un vero problema. «Il ginocchio valgo e quello varo sono deformità dell'asse della gamba. Nel ginocchio valgo la tibia e il piede di una gamba si allontanano da quelli dell'altra, mentre le ginocchia si avvicinano (gambe a X), nel ginocchio varo (la deformazione assiale più comune nell'adulto) le tibie e i piedi si avvicinano, mentre le ginocchia delle due gambe si allontanano (gambe a O)» spiega Roberto D'Anchise, responsabile dell'Unità operativa di chirurgia del ginocchio, Istituto Ortopedico Galeazzi Irccs di Milano.

Che cosa comporta avere le gambe a «O» oppure a «X»?

«Il ginocchio non ha una stabilità intrinseca, ma la natura ci ha dotato di legamenti e menischi che permettono una distribuzione uniforme del carico, consentendo così a questa articolazione di lavorare nelle migliori condizioni possibili. Ma se il ginocchio è varo o valgo, la distribuzione del peso non è più uniforme. La deviazione in varismo causa lo spostamento delle forze di carico nel compartimento interno durante la marcia, mentre quella in valgismo sposta il carico sul compartimento esterno, con possibili ricadute negative sul ginocchio e più in generale su tutte le articolazioni dell'arto inferiore. Per esempio è più facile andare incontro a lesioni dei menischi da usura e sviluppare un'artrosi precoce, con il rischio di dover ricorrere in seguito a una protesi di ginocchio».

Che cosa si può fare?

«Se le deviazioni dell'asse della gamba non creano dolore e non hanno ripercussioni rilevanti, in genere, non si fa nulla. In presenza, invece, di sintomi dolorosi può essere indicata la correzione chirurgica con l'osteotomia e, nei casi di artrosi ormai avanzata, l'impianto di una protesi di ginocchio».

In che cosa consiste l'osteotomia?

«E' una tecnica che si basa su resezioni ossee mirate, con sottrazione o addizione di un cuneo osseo. Negli ultimi anni l'osteotomia di addizione sta andando per la maggiore, perché conserva una maggior quantità di osso ed è più facile la correzione della deformità. Dopo aver creato la frattura, in genere alla tibia (in caso di varismo), ma talvolta anche al femore (in caso di valgismo), e inserito il cuneo osseo, le superfici di sezione vengono fissate con placche e viti. Per favorire il consolidamento osseo bisogna evitare il carico completo sull'arto per circa 45 giorni e utilizzare quindi delle stampelle, iniziando immediatamente la riabilitazione muscolare».

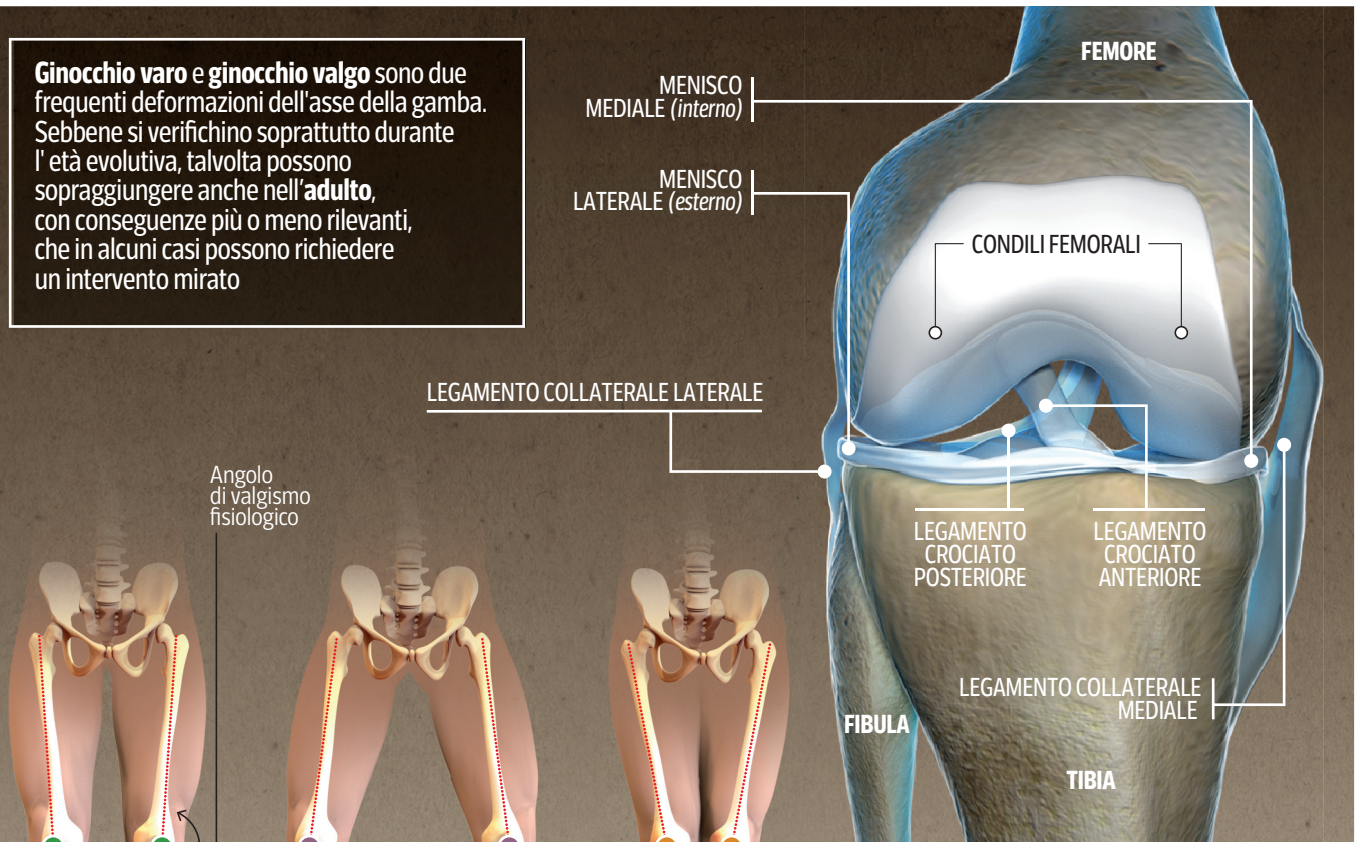
Quando è indicata?

«Il "candidato ideale" a questo tipo di intervento è un paziente relativamente giovane (di solito sotto i 50 anni) con segni iniziali di artrosi. In questi casi l'osteotomia, previa esecuzione di un'artroscopia per una valutazione globale, consente di ridurre il dolore, migliorare la distribuzione del carico e quindi rallentare o bloccare l'evoluzione verso l'artrosi. Non solo, ha effetti positivi anche sul trofismo (apporto di nutrienti e fattori di crescita) dell'articolazione. Quando invece l'usura della cartilagine è maggiore di quanto si pensasse in partenza, conviene optare per una protesi, parziale o totale in relazione al consumo dell'articolazione. Attenzione, però, a sottoporsi a interventi artroscopici di regolarizzazione del menisco in presenza di artrosi e deformità articolare per il rischio di un peggioramento dei sintomi».

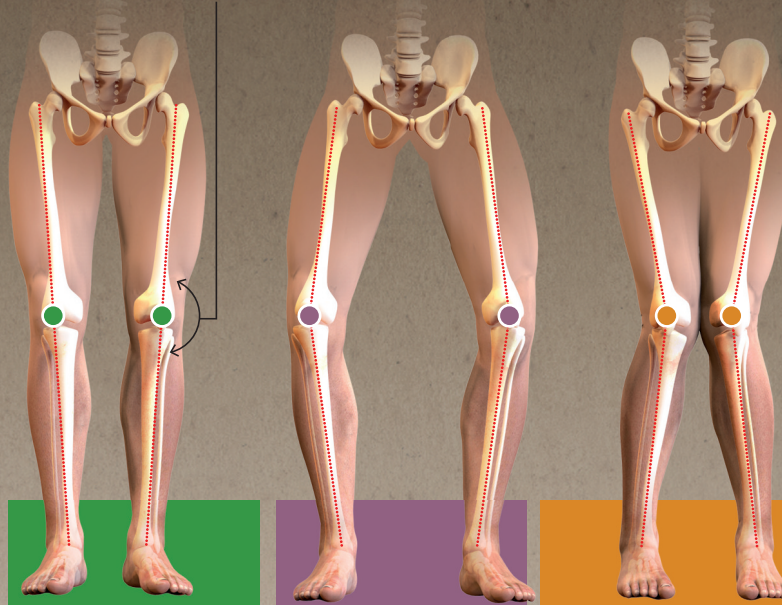
Antonella Sparvoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ginocchio varo e ginocchio valgo sono due frequenti deformazioni dell'asse della gamba. Sebbene si verifichino soprattutto durante l'età evolutiva, talvolta possono sopraggiungere anche nell'adulto, con conseguenze più o meno rilevanti, che in alcuni casi possono richiedere un intervento mirato



Angolo di valgismo fisiologico



GINOCCHIO NORMALE

Nella gamba normale, le tre articolazioni di anca, ginocchio e caviglia sono allineate sulla stessa retta. L'angolo tra femore e tibia (**angolo di valgismo fisiologico del femore**) è lievemente chiuso verso l'esterno

GINOCCHIO VARO

Nel ginocchio varo, l'angolo di valgismo si chiude all'interno, conferendo il classico aspetto di gambe a «O». È la deformità assiale più frequente nell'adulto

GINOCCHIO VALGO

In caso di ginocchio valgo, la tibia e il piede di una gamba si allontanano da quelli dell'altra, mentre le ginocchia si avvicinano, conferendo l'aspetto di gambe a «X»

LE CAUSE

Cause congenite

Il ginocchio può risultare varo o valgo costituzionalmente e non correggersi con la crescita, per esempio a causa di una forte familiarità, di sindromi rare, malformazioni, ecc

Traumi/fratture

Nel bambino in fase di sviluppo possono bloccare parzialmente la crescita e provocare varismo o valgismo a seconda del lato bloccato. Fratture mal consolidate nell'adulto possono lasciare una deformità dell'asse dell'arto

Lesioni meniscali

La rimozione di un menisco interno lesionato può favorire un'evoluzione verso il varismo, mentre l'asportazione del menisco esterno verso il valgismo

Lesioni ai legamenti

Favoriscono più spesso deformità in varismo

Disturbi neurologici

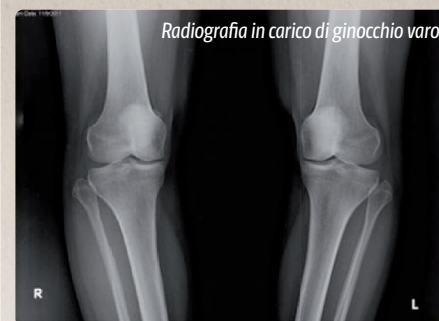
Possono, per esempio, creare uno squilibrio muscolare che può portare al ginocchio varo o valgo

I SINTOMI

- La deviazione in **varismo** del ginocchio causa lo spostamento delle forze di carico nel compartimento interno, per cui in questi casi il paziente può avere **dolore**, che si localizza soprattutto alla **parte interna del ginocchio**
- La deviazione in **valgismo** del ginocchio sposta il carico sul compartimento esterno. In questi casi a essere **dolente** è, in genere, la **parte esterna del ginocchio**
- Alcuni soggetti non hanno alcun disturbo

LA DIAGNOSI

Nei casi in cui sia necessario valutare l'entità del valgismo o del varismo del ginocchio in vista di un intervento chirurgico, è indicata l'esecuzione di



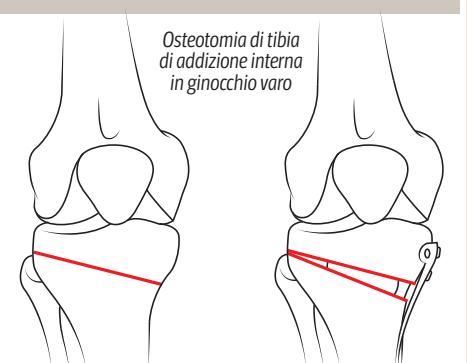
- **Radiografia del ginocchio**
- **Radiografia del ginocchio in carico**
- **Radiografia di tutta la gamba**, dal bacino alla caviglia, per stabilire gli angoli di varo e valgo e valutare l'entità della correzione da fare
- In alcuni casi può essere d'aiuto la **risonanza magnetica** per una valutazione articolare globale

LE CURE

- Se ginocchio varo o ginocchio valgo danno disturbi occorre intervenire per correggerli
- Quando è possibile si opta per l'intervento di **osteotomia**. Se la deviazione dell'asse della gamba ha ormai causato danni irreversibili ai capi articolari, la soluzione più adeguata è l'impianto di una **protesi di ginocchio, parziale o completa**

OSTEOTOMIA

- L'osteotomia prevede resezioni ossee mirate, con sottrazione o, più spesso, addizione di un cuneo osseo e successiva fissazione dei bordi di taglio con viti o placche
- Dopo l'intervento è necessario evitare il carico completo: vanno utilizzate le stampelle per circa 45 giorni
- In alcuni casi all'osteotomia può essere associato un **trapianto di menisco**, in particolare nei pazienti sottoposti in precedenza alla rimozione di questo «cuscinetto» ammortizzatore



Per saperne di più
Il video di Corriere.it sull'ortopedia all'indirizzo <http://www.corriere.it/salute/video>